

Orgoglio Varese e il SognoCheVa donano un ecografo all'infettivologia dell'ospedale di Varese

Date : 22 maggio 2020

"A volte si vince, a volte si perde, ma in tutte le sfide si impara". Questa è la frase di apertura del nuovo sito di [Orgoglio Varese](#): essa esprime il fondamento dei numerosi e importanti valori dello sport messi al servizio, in questo momento, degli ospedali di Asst-Sette Laghi. Un qualcosa che conoscono bene soprattutto nella divisione di Infettivologia dell'ospedale di Varese diretta dal professor Paolo Grossi, chiamato, tra l'altro, a dare la propria collaborazione a un comitato tecnico costituito dalla Regione Lombardia.

La pandemia ha stravolto le nostre vite, ci ha obbligato a cambiare abitudini, a riorganizzare la condivisione dello spazio, ha generato una maggiore distanza che non significa indifferenza ma, al contrario, responsabile vicinanza ai professionisti della sanità sul territorio varesino. Orgoglio Varese e IlSognoCheVa - format di incontri, incubatore di idee e progetti su temi sociali e di attualità politica, ideato dal Cav. Rosario Rasizza - in sinergia con la Fondazione Circolo della Bontà **hanno acquistato e donato un prezioso ecografo del valore di quarantamila euro che nei prossimi giorni servirà a curare pazienti critici.**

Rinsaldare e sviluppare i legami tra la città e l'istituzione ospedaliera è il messaggio di questa iniziativa: l'ecografo servirà infatti a integrare le più moderne tecnologie e a gestire veloci risposte diagnostiche.

«Questa donazione rappresenta un'opportunità per ricordare alle persone che siamo tutti una squadra: **stiamo affrontando un nemico temibile e agguerrito, certo, ma noi non siamo da meno** –afferma il Cavaliere Rosario Rasizza-. Non è retorica: insieme ce la possiamo fare. In questo momento di grande difficoltà è fondamentale quindi offrire sostegno e supporto a chi è in campo a disputare direttamente questa partita. A tutto il personale sanitario della nostra Provincia e in particolare all'équipe del Dipartimento Malattie Infettive dell'Ospedale di Circolo di Varese, capitanata del Professor Paolo Grossi va la nostra riconoscenza. Un grazie sentito va inoltre a Gianni Spartà Presidente della Fondazione che ha permesso in tempi brevi di renderci utili».